Pubblicato sul profilo del committente in data: 28 MAR. 2022

PROVINCIA DI TREVISO

STAZIONE UNICA APPALTANTE

AREA LAVORI E INCARICHI PROFESSIONALI

VERBALE

relativo all'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di miglioramento sismico della sede municipale in Comune di Codognè (TV).

L'anno 2022 (duemilaventidue), nel giorno 23 (ventitre) del mese di marzo, alle ore 9.30 in una sala dell'edificio n. 8 della Provincia di Treviso, si procede, in seduta pubblica, all'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D. L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a) del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 - per l'appalto dei lavori di miglioramento sismico della sede municipale in Comune di Codognè (TV), in esecuzione della determinazione n. 112 del 22/02/2022 del Responsabile del Servizio n. 3 del Comune di Codognè (TV) dell'importo a base di gara di € 612.000,00 (a misura), di cui € 15.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con il criterio del minor prezzo, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con ricorso all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, come modificato ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020, previa consultazione di quindici operatori economici, individuati dal RUP del Comune di Codognè (TV) mediante sorteggio pubblico effettuato in data 11/02/2022 tra le imprese che hanno prodotto manifestazione di interesse a partecipare alla procedura in oggetto, a seguito di avviso pubblicato sul sito del Comune di Codognè in

data 24/01/2022.

Con lettera di invito prot. n. 11981/2022 trasmessa via pec tramite la piattaforma telematica ARIA Sintel sono state invitate a presentare offerta, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 marzo 2022, le imprese di seguito elencate:

1) IMPRESA COSTRUZIONI LA BELLUNESE DI ZOLLET ING. TITO & C. - S.N.C., con sede a Santa Giustina (BL);

2) COSTRUZIONI STRADALI MARTINI SILVESTRO SRL, con sede a Vo' (PD);

3) EDILTREVISO SRL, con sede a Treviso;

4) COVIM COSTRUZIONI SRL, con sede a Conegliano (TV);

5) IMPRESA CARDIN VITO DI A.C., con sede ad Ormelle (TV);

6) BOZZETTO S.A.S. DI BOZZETTO ANTONINO & C., con sede a Brugnera (PN);

7) GEROMETTA SRL, con sede a Spilimbergo (PN);

8) IMPRESA POLESE SPA, con sede a Sacile (PN);

9) MEROTTO BAU SRL, con sede a Bolzano (BZ);

10) DEON SPA, con sede a Belluno (BL);

11) BRENELLI COSTRUZIONI SRL , con sede a Pordenone (PN);

12) F.LLI DE PRA SPA, con sede a Ponte nelle Alpi (BL);

13) COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI SRL, con sede a Ponzano Veneto (TV);

14) CREA.MI SRL, con sede a Milano (MI);

15) VANIN SRL, con sede a Valdobbiadene (TV);

Tramite l'applicativo Webex Meetings, una delle modalità di cui l'Amministrazione provinciale a tutt'oggi si avvale per gestire le sedute di gara a distanza, a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Co.Vid-19, e conseguenti disposizioni

del Direttore Generale della Provincia di Treviso, il dott. Paolo Orso, in qualità di R.U.P. dell'opera, presiede la seduta di gara mediante collegamento dalla sede comunale.

Presso gli uffici della Stazione Unica Appaltante provinciale sono presenti la sig.ra Claudia Cargasacchi, responsabile gestionale presso il Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante della Provincia di Treviso in qualità di testimone e la dott.ssa Matilde Rocco, responsabile gestionale presso il Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante della Provincia di Treviso – in qualità di testimone e con funzione di segretario verbalizzante.

Sono presenti tramite l'applicativo Cisco Webex i seguenti concorrenti:

- Ing. Marco Zollet, in qualità di delegato della IMPRESA COSTRUZIONI LA BELLUNESE DI ZOLLET ING. TITO & C. - S.N.C.(carta d'identità n. AT6012150, rilasciata in data 17.08.2012 dal Comune di Santa Giustina (BL).

Il Presidente dà inizio alle operazioni di gara e prende atto che, entro il termine perentorio sopra citato, sono pervenute tramite la piattaforma ARIA Sintel le buste telematiche presentate dai seguenti operatori economici:

1) MEROTTO BAU SRL, con sede a Bolzano (BZ);
2) CREA.MI SRL, con sede a Milano (MI);
3) VANIN SRL, con sede a Valdobbiadene (TV);
4) IMPRESA COSTRUZIONI LA BELLUNESE DI ZOLLET ING. TITO & C. - S.N.C., con sede a Santa Giustina (BL).

La seduta prosegue:

- con l'apertura delle buste telematiche sulla piattaforma ARIA Sintel;
- con la verifica della presenza di tutta la documentazione così come prescritta dalla lettera invito;

- con l'esame della documentazione di carattere amministrativo presentata dai concorrenti.

Con riferimento alla documentazione amministrativa presentata da Crea.mi srl, il seggio di gara rileva che nel DGUE viene dichiarata una risoluzione contrattuale del 2019 da parte di CAP HOLDING SPA contro cui Crea.mi srl ha dapprima richiesto l'annullamento in via di autotutela e nel 2020 ha instaurato un giudizio avanti all'Autorità competente che risulta a tutt'oggi pendente.

In relazione a tale risoluzione l'operatore economico dichiara che i lavori siano stati collaudati nel settembre 2019 ed è stata presentata la garanzia per il pagamento della rata di saldo.

Al fine di valutare se tale fattispecie rientri tra quelle di cui all'art. 80 co. 5 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. viene rilevato, oltre alla contestazione in giudizio pendente, che non risulta escussa la cauzione definitiva, che la stessa non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche e che è l'unica risoluzione dichiarata dal concorrente.

Il seggio di gara, tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, e tenuto conto altresì che la giurisprudenza amministrativa si è espressa in materia, affermando che, seppure l'elencazione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini di esclusione dalle gare d'appalto, non è tassativa, ma esemplificativa, il riferimento all'ipotesi delle significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non confermata all'esito di un giudizio, va inteso sulla base dell'interpretazione letterale della norma per cui occorre che al provvedimento di risoluzione sia stata prestata acquiescenza o che lo stesso sia stato confermato in sede giurisdizionale (Consiglio di Stato, sez. V, 27 aprile 2017 n. 1955), e, pertanto, ritiene che tale fattispecie non rientri tra quelle di cui all'art. 80 co.

5 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. ed ammette l'operatore economico alla procedura di gara in corso di svolgimento, dopo aver verificato con esito positivo la restante documentazione amministrativa.

In ordine al predetto DGUE, il seggio di gara rileva che è incompleto nella parte in cui l'impresa deve dichiarare se è stata ammessa o meno al concordato con continuità aziendale.

Il seggio di gara dispone di applicare il soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e provvede a contattare, per le vie brevi, l'operatore economico.

La seduta viene temporaneamente sospesa alle ore 10.10 circa.

Alle ore 10.56 riprende la seduta.

Il seggio dà atto che, con nota pervenuta tramite la piattaforma telematica Sintel di ARIA Lombardia S.p.A., Crea.ml srl ha inviato il DGUE completo in tutte le sue parti ed ammette l'operatore economico, dopo aver verificato con esito positivo la restante documentazione amministrativa.

In relazione alla documentazione amministrativa presentata da IMPRESA COSTRUZIONI LA BELLUNESE DI ZOLLET ING. TITO & C. - S.N.C. viene dichiarata una risoluzione contrattuale del 2020 da parte del Comune di Talbon Agordino per mancato impiego, nella fase esecutiva, delle risorse oggetto di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria.

L'impresa dichiara che il provvedimento è stato adottato successivamente al completamento dell'appalto (il certificato di ultimazione lavori è stato emesso il 26 luglio 2019) ed il corrispettivo dell'appalto è stato interamente pagato.

Il provvedimento di risoluzione è stato impugnato avanti all'Autorità competente (R.G. 1052/2020) ed il giudizio risulta pendente.

Al fine di valutare se tale fattispecie rientri tra quelle di cui all'art. 80 co. 5 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. viene rilevato quanto segue:

- la risoluzione è stata contestata ed il giudizio risulta pendente;
- è stato rilasciato il certificato di ultimazione lavori ed il corrispettivo è stato pagato;
- non risulta iscritta nelle annotazioni riservate del casellario Anac;
- la risoluzione non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;
- è l'unica risoluzione dichiarata dal concorrente.

Il seggio di gara, tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, e tenuto conto altresì del principio giurisprudenziale sopra citato (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 27 aprile 2017 n. 1955) e da intendersi quivi integralmente richiamato, ritiene, pertanto, che tale fattispecie non rientri tra quelle di cui all'art. 80 co. 5 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. ed ammette l'operatore economico alla procedura di gara in corso di svolgimento, dopo aver verificato con esito positivo la restante documentazione amministrativa.

Il seggio di gara rileva che tutti gli altri concorrenti hanno presentato la documentazione richiesta, di cui si riscontra la regolarità, e conseguentemente vengono ammessi alla procedura in corso di svolgimento.

Si procede, pertanto, con l'apertura dell'offerta economica presentata dai concorrenti, attraverso la piattaforma telematica.

Il Presidente dà atto che, essendo le offerte inferiori a 5, non è possibile procedere al calcolo della soglia di anomalia e all'esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore a tale soglia, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge n. 120/2020.

Dà lettura, quindi, del ribasso percentuale sull'importo a base di gara di ciascun concorrente, provvedendo, altresì, ad inserire gli stessi ribassi nella tabella allegata al presente verbale, da considerarsi parte integrante e

sostanziale dello stesso, dichiarando, infine, miglior offerente della procedura negoziata di cui trattasi, da proporre per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, l'impresa IMPRESA COSTRUZIONI LA BELLUNESE DI ZOLLET ING. TITO & C. - S.N.C., con sede a Santa Giustina (BL), che offre il ribasso del 6,342% sull'importo posto a base di gara.

Il Presidente dichiara di non ritenere necessario procedere con il giudizio di congruità ai sensi dell'art. 97 co. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Alla fine delle operazioni di gara, si chiede all'operatore economico presente se intenda proporre osservazioni da riportare nel verbale di gara; si prende atto che nessuna osservazione viene presentata.

La seduta termina alle ore 10.56 circa.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dai componenti del Seggio di gara, qui di seguito ed a margine degli altri fogli.

Il Presidente
Dott. Paolo Orso _____

Il Testimone
sig.ra Claudia Cargasacchi _____

Il Testimone e verbalizzante
dott.ssa Matilde Rocco _____

Lavori di miglioramento sismico della sede municipale in Comune di Codognè (TV)

C L A S S I F I C A

congruità delle offerte ex 97, comma 2 bis, D.Lgs. n. 50/2016		NUMERO OFFERTE					MAX
		4					6,342
	SOGLIA DI ANOMALIA						
	Numero offerte inferiore a 5						

N° PROGRESSIVO OFFERTA	DITTE	RIBASSI % OFFERTI	RIBASSI AMMESSI [illegible]	SCARTO SU MEDIA	OFFERTE AMMESSE	CLASSIFICA
4	IMPRESA COSTRUZIONI LA BELLUNESE DI ZOLLET ING. TITO & C. SNC	6,34200	minore di 5		6,34200	1° CLASSIFICATO
2	CREA.MI SRL	3,75000	minore di 5		3,75000	2° CLASSIFICATO
3	VANIN SRL	1,70000	minore di 5		1,70000	3° CLASSIFICATO
1	MEROTTO BAU SRL	1,50000	minore di 5		1,50000	4° CLASSIFICATO

Pagina 1

PROVINCIA DI TREVISO